



COPIA

## COMUNE DI MONZA

Codice Ente 11037                      Protocollo n. 64316  
Iscrizione o.d.g. n. 194  
DELIBERAZIONE N. 25 DEL 26.04.2016

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:      APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI 2016.

Seduta pubblica del 26.04.2016 Convocazione 1°

Sessione

× ordinaria

- straordinaria  
 d'urgenza

## CONSIGLIERI IN CARICA

|  |                 |   |   |
|--|-----------------|---|---|
| <input type="checkbox"/> Roberto Scanagatti    | SINDACO         | <input type="checkbox"/> Mandelli Andrea      | “ |
| <input type="checkbox"/> Paciello Donatella    | Presidente      | <input type="checkbox"/> Mariani Alberto      | “ |
| <input type="checkbox"/> Pascariello Giovanni  | Uff. Presidenza | <input type="checkbox"/> Marinoni Xenia       | “ |
| <input type="checkbox"/> Maffè Pierfranco      | “               | <input type="checkbox"/> Martinetti Anna      | “ |
| <input type="checkbox"/> Sala Marco            | Cons. Anziano   | <input type="checkbox"/> Monguzzi Marco       | “ |
| <input type="checkbox"/> Adamo Rosario         | Consigliere     | <input type="checkbox"/> Monteri Franco       | “ |
| <input type="checkbox"/> Appiani Silvano       | “               | <input type="checkbox"/> Morasso Laura        | “ |
| <input type="checkbox"/> Artesani Maria Grazia | “               | <input type="checkbox"/> Novi Gianmarco       | “ |
| <input type="checkbox"/> Bernasconi Paola      | “               | <input type="checkbox"/> Piffer Paolo         | “ |
| <input type="checkbox"/> Bindi Elio            | “               | <input type="checkbox"/> Pilotto Alberto      | “ |
| <input type="checkbox"/> Bubba Carmine         | “               | <input type="checkbox"/> Pugliese Basilio     | “ |
| <input type="checkbox"/> Cereda Tommaso        | “               | <input type="checkbox"/> Riga Domenico        | “ |
| <input type="checkbox"/> Fuggetta Nicola       | “               | <input type="checkbox"/> Sassoli Martina      | “ |
| <input type="checkbox"/> Gerosa Alessandro     | “               | <input type="checkbox"/> Traina Vincenzo      | “ |
| <input type="checkbox"/> Guarnaccia Corrado    | “               | <input type="checkbox"/> Valtolina Alessandro | “ |
| <input type="checkbox"/> Imperatori Andrea     | “               | <input type="checkbox"/> Villa Simone         | “ |
| <input type="checkbox"/> Lamperti Marco        | “               |   |   |

|  |              |   |           |
|--|--------------|---|-----------|
| <input type="checkbox"/> Bertola Cherubina     | Vice Sindaco | <input type="checkbox"/> Donvito Debora     | Assessore |
| <input type="checkbox"/> Abba' Carlo           | Assessore    | <input type="checkbox"/> Longoni Egidio     | “         |
| <input type="checkbox"/> Colombo Claudio       | “            | <input type="checkbox"/> Marrazzo Antonio   | “         |
| <input type="checkbox"/> Confalonieri Paolo    | “            | <input type="checkbox"/> Montalbano Rosario | “         |
| <input type="checkbox"/> Dell'Aquila Francesca | “            |   |           |

Fatto eseguire l'appello nominale dal Vice Segretario Generale, la Presidente, Avv. Donatella Paciello, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Sala, Bindi, Cereda, Fuggetta, Mandelli, Mariani, Novi, Sassoli e Villa.

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale del Comune, Dott. Alessandro Casale.  
La Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 18.50.

## SEDUTA DEL 26 APRILE 2016

N.25/64316 APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2016.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Donatella Paciello, riprende la trattazione dell'oggetto, la cui illustrazione, le fasi relative alle domande-risposte e discussione generale si sono tenute nella seduta del 21.4.2016, come risulta dal verbale n. 24.

Entra in aula il Dirigente del Settore Politiche Fiscali e Finanziarie, Dott.ssa Bianca Campanale.

OMISSIS

Esce dall'aula il Dirigente del Settore Politiche Fiscali e Finanziarie, Dott.ssa Bianca Campanale.

Esaurite le dichiarazioni di voto, e nessun altro intervenendo, il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione la proposta di delibera, nel testo sottoriportato:

“”Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 650 Legge 147/2013, la TARI e' corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- ai sensi dell'art.1, comma 651, della Legge 147/2013, il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2016, di cui si allega il prospetto riassuntivo (allegato 1);
- la ripartizione dei costi è stata effettuata seguendo i criteri stabiliti dal suddetto decreto che individua i coefficienti di produzione dei rifiuti per le varie tipologie di utenze in assenza di strumenti di quantificazione puntuali della produzione di rifiuti da parte delle singole utenze;
- ai sensi dell'art.1 comma 662, della L. 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del vigente Regolamento della TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 10%;

- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche (allegato 3), determinate sulla base del Piano Finanziario approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016;
- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, all'interno degli intervalli stabiliti dallo stesso decreto così come meglio indicato nell'allegato 2 della presente deliberazione che di questo atto fa parte integrante;

Visto l'art. 16D del vigente Regolamento IUC per la componente TARI in base al quale, in sede di adozione delle tariffe, il Comune stabilisce il numero delle rate e le scadenze di pagamento, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

Considerato che il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Richiamato l'art. 16D del vigente Regolamento IUC per la componente TARI in base al quale l'ufficio Tributi provvede a inviare al contribuente un avviso di pagamento per l'anno di riferimento, applicando le tariffe deliberate;

Visto che il D.M. Interno del 01/03/2016, pubblicato sulla G.U. - Serie Generale - n. 55 del 07/03/2016, ha differito al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016;

Vista la delibera di C.C. n. 83/2014 di approvazione del P.G.S.;

Vista la delibera di C.C. n. 75/2015 di approvazione del DUP;

Atteso che il presente provvedimento è parte attuativa del Programma G1A0104 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali" e del progetto G1A0104b "Servizio tributi";

Preso atto che il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 riferito al presente provvedimento risulta la dott.ssa Bianca Campanale, quale Dirigente dell'Unità Politiche Fiscali e Finanziarie;

Visto l'art. 42 del Dlgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visti:

- la L. 27 dicembre 2013 n.147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente Regolamento comunale IUC che istituisce e disciplina la componente Tassa sui rifiuti (TARI);

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del DLgs n. 267/2000;

Tanto premesso, propone all'Onorevole Consiglio Comunale di voler

**DELIBERARE**

- 1) di approvare, per l'anno 2016, le tariffe per l'applicazione della TARI (Tassa sui rifiuti) così come indicato negli ALLEGATI 2) e 3) facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è stimato nell'anno 2016 per un importo di €. 19.689.081,65 (IVA compresa) e che tale previsione è coerente con il Piano economico finanziario approvato (ALLEGATO 1);
- 3) di dare atto che dall'applicazione delle tariffe di cui al precedente punto 1) è stimato un gettito di pari importo alle previsioni di costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti copribile con la TARI secondo le disposizioni di cui al comma 654, della L. 147/2013;
- 4) di stabilire che per l'anno 2016 la TARI è riscossa, tramite invio ai contribuenti del modello F24, in tre rate aventi la seguente scadenza: 30 giugno, 30 settembre, 30 dicembre; è previsto il pagamento in unica soluzione il 30 giugno;
- 5) Di trasmettere al MEF, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52 del DLgs n. 446/1997, la presente deliberazione.

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza, propone al Consiglio Comunale di voler

#### DELIBERARE

Con separata votazione ed a maggioranza dei consiglieri assegnati l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del DLgs n. 267/2000  
La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.””

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli scrutatori, Adamo, Guarnaccia e Traina è il seguente:

Consiglieri presenti n. 27 Votanti n. 22 Maggioranza richiesta n. 12

Voti favorevoli n. 17

Voti contrari n. 5

Astenuti n. 4 (Adamo, Mariani, Riga e Villa)

Presente non votante n. 1 (Maffé)

Dichiarazione a verbale di astensione dal voto del cons. Maffé.

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Appiani, Artesani, Bernasconi, Bubba, Gerosa, Guarnaccia, Imperatori, Lamperti, Marinoni, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Scanagatti, Traina, Valtolina, Fuggetta, Martinetti, Monguzzi, Novi, Piffer, Adamo, Mariani, Riga, Villa e Maffè,.

In base all'esito della votazione, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2016" è APPROVATA.

Successivamente viene posta in votazione l'immediata eseguibilità sul presente provvedimento.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 20 Votanti n.18 Maggioranza richiesta n.17

Voti favorevoli n.18.

Astenuti n. 1 (Novi)

Presente non votante n. 1 (Imperatori).

Dichiarazione a verbale di erronea votazione del cons. Novi (voto favorevole).

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Appiani, Artesani, Bernasconi, Bubba, Gerosa, Guarnaccia, Lamperti, Marinoni, Martinetti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Piffer, Pilotto, Scanagatti, Traina, Vatolina, Imperatori e Novi.

In base all'esito della votazione la deliberazione è dichiarata, ai sensi dell'art.134, comma 4 D.Lgs 267/2000, **immediatamente eseguibile all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti.**

**PIANO FINANZIARIO RIFIUTI URBANI  
ANNO 2016**

**Prospetto riassuntivo**

|                                    |          |                      |
|------------------------------------|----------|----------------------|
| CG - Costi operativi di Gestione   | €        | 13.656.632,04        |
| CC- Costi comuni                   | €        | 5.968.234,93         |
| CK - Costi d'uso del capitale      | €        | 64.214,68            |
| Agevolazioni                       | €        | 515.000,00           |
| Contributo Comune per agevolazioni | -€       | 515.000,00           |
| <b>Totale costi</b>                | <b>€</b> | <b>19.689.081,65</b> |

**RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI**

**COSTI VARIABILI**

|   |          |                      |
|---|----------|----------------------|
| CRT - Costi raccolta e trasporto RSU                | €        | 2.187.614,46         |
| CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU        | €        | 1.559.260,00         |
| CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale | €        | 6.404.081,58         |
| CTR - Costi di trattamenti e riciclo                | -€       | 63.726,57            |
| <b>Totale</b>                                       | <b>€</b> | <b>10.087.229,46</b> |

**COSTI FISSI**

|  |          |                     |
|--|----------|---------------------|
| CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl. | €        | 3.477.239,39        |
| CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.   | €        | 124.000,00          |
| CGG - Costi Generali di Gestione                   | €        | 5.994.081,24        |
| CCD - Costi Comuni Diversi                         | -€       | 149.846,31          |
| AC - Altri Costi                                   | €        | 92.163,19           |
| <b>Totale parziale</b>                             | <b>€</b> | <b>9.537.637,51</b> |
| CK - Costi d'uso del capitale                      | €        | 64.214,68           |
| <b>Totale</b>                                      | <b>€</b> | <b>9.601.852,19</b> |



Unità di Progetto, Politiche Fiscali e Finanziarie  
Servizio politiche fiscali e finanziarie  
Ufficio Tributi

ALLEGATO 2

## TASSA SUI RIFIUTI - *TARI*

D.P.R. 158/1999

Approvato con atto di C.C. n. *25* del *26/4/2016*

## INDICE

1. Premessa
2. Classificazione utenze domestiche e non domestiche
3. Definizione dei costi in parte fissa e parte variabile
4. Criteri di ripartizione dei costi fissi e costi variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche
5. Determinazione della tassa
6. Determinazione della tassa per le utenze domestiche
7. Determinazione della tassa per le utenze non domestiche
8. Tributo provinciale
9. Tariffe Tassa sui rifiuti

## 1. Premessa

In questa sede sono determinate le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) istituito dal comma 639 art. 1 della L. 147/2013 in sostituzione di tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria sulla base del piano economico finanziario PEF relativo al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, nonché ai servizi di smaltimento.

In particolare si applica il regolamento approvato con DPR del 27.04.1999 n.158.

## 2. Classificazione utenze domestiche e non domestiche

Complessivamente dal data base dell'archivio della tassa rifiuti risultano le seguenti utenze, suddivise fra utenze domestiche (UD) e utenze non domestiche (UND):

| UTENZE | METRI QUADRI | NUMERO |
|--------|--------------|--------|
| UD     | 5.095.355    | 78.675 |
| UND    | 2.058.410    | 6.715  |
| TOTALE | 7.153.765    | 85.390 |

Per le utenze domestiche è stata prevista anche la suddivisione per numero occupanti, come da tabella seguente:

| n. componenti | n. utenze per nuclei |
|---------------|----------------------|
| 1             | 25101                |
| 2             | 23517                |
| 3             | 14701                |
| 4             | 11999                |
| 5             | 2595                 |
| 6+            | 762                  |

## 3. Definizione dei costi in parte fissa e parte variabile

La definizione dei costi complessivi per lo svolgimento del servizio sono quelli indicati nel DPR 158/1999 e sono stati classificati nel Piano Finanziario, approvato dal Consiglio Comunale, in costi fissi CF e costi variabili CV al fine della suddivisione della tariffa in una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

I costi inseriti nel piano economico finanziario (PEF) sono i costi operativi di gestione, i costi comuni e i costi d'uso del capitale, come dettagliati nella tabella seguente:

| COSTI OPERATIVI DI GESTIONE CG   | COSTI COMUNI CC  | COSTI D'USO DEL CAPITALE CK  |
|--|--|--|
| Costi di gestione RSU indifferenziati (CGIND):<br>- costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)<br>- costi di raccolta e trasporto (CRT)<br>- costi di trattamento e smaltimento (CTS)<br>- altri costi (AC)<br><br>Costi di gestione raccolta differenziata (CGD): | -costi amministrativi (CARC)<br>- costi generali di gestione (CGG)<br>- costi comuni diversi (CCD) | -ammortamenti (Amm.)<br>- accantonamenti (Acc.)<br>-remunerazione del capitale investito (R) |

|   |  |  |
|---|--|--|
| - costi di raccolta differenziata per materiale (CRD) |  |  |
| - costi di trattamento e riciclo (CTR)                |  |  |

La TASSA deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel rispetto della seguente equivalenza:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)n - 1 (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

dove

$\Sigma T_n$  = totale delle entrate tariffarie di riferimento,

$CG_{n-1}$  = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

$CC_{n-1}$  = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

$IP_n$  = inflazione programmata per l'anno di riferimento

$X_n$  = recupero di produttività per l'anno di riferimento

$CK_n$  = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Le componenti di costo della TASSA di riferimento sono definite come segue:

- costi operativi di gestione CG suddivisi in costi di gestione del ciclo dei servizi per la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati e del ciclo della raccolta differenziata.
- costi comuni CC;
- costi d'uso del capitale CK

I costi da attribuire alla parte fissa (TF) e alla parte variabile (TV) della tariffa sono rispettivamente:

- costi fissi relativi alle componenti essenziali del servizio:
  - CARC: costi amministrativi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso,
  - CGG: Costi Generali di Gestione, tra cui almeno la metà del costo del personale
  - CCD: Costi Comuni Diversi
  - AC: Altri costi
  - CSL: Costi di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche
  - CK: Costi di uso del capitale
- costi variabili dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti:
  - CRT: costi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
  - CTS: costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati
  - CRD: costi di raccolta differenziata per materiale
  - CTR: costi di trattamento e riciclo

Complessivamente per il Comune di Monza i costi totali comprensivi di IVA indicati dal PEF sono pari a €. 19.689.081,65 di cui CF per 9.601.852,19 e CV per 10.087.229,46.

Dall'analisi dei costi risulta la seguente suddivisione:

costi fissi: 51,23%

costi variabili: 48,77 %

#### 4. Criteri di ripartizione dei costi fissi e costi variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche

Come previsto dall'art. 4, comma 2 del DPR 158/99, l'insieme dei costi devono essere suddivisi secondo *criteri razionali* fra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche

Le utenze domestiche UD sono le abitazioni familiari e le utenze non domestiche UND sono tutte le restanti utenze.

Le utenze domestiche si dividono in 6 categorie in base al numero degli occupanti, mentre le utenze non domestiche si dividono in relazione all'attività svolta in 30 tipologie.

In assenza di strumenti di quantificazione puntuali della produzione di rifiuti da parte delle singole utenze la ripartizione tra le due macrocategorie di utenze è stata effettuata seguendo i criteri stabiliti dal DPR 158/99 che individua i coefficienti di produzione dei rifiuti per le varie tipologie di utenze.

Per i coefficienti Kb, Kc e Kd vi è un range fra un minimo e un massimo. Per i Kb, Kc e Kd sono stati scelti i valori medi in quanto ciò ha garantito una distribuzione più uniforme.

In pratica sono stati determinati "per differenza" i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche, conoscendo la produzione totale dei rifiuti QT di tutte le utenze: applicando i coefficienti medi di produzione dei rifiuti espressi in kg/mq annuo (Kd) delle utenze non domestiche stabiliti nel DPR 158/99 è possibile ottenere la quantità potenziale di rifiuti prodotti dalle stesse in base alla superficie complessiva, e per differenza calcolare la quantità di rifiuti da attribuire alle utenze domestiche; in formula:

$$Q_{nd} = \sum K_d(ap) \cdot Stot(ap)$$

dove

$Q_{nd}$  = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze non domestiche

$K_d(ap)$  = coefficiente di produttività attribuito a una determinata tipologia di attività

$Stot(ap)$  = superficie complessiva imponibile relativa a una determinata tipologia di attività

$$Pertanto Q_d = QT - Q_{nd}$$

dove

$Q_d$  = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze domestiche

$QT$  = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta da tutte le utenze

| cat. Min. | attività ministero  | Sup. tot. attiv. (mq) | KD kg/mq. | produzione rifiuti |
|-----------|---|-----------------------|-----------|--------------------|
| 1         | musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                       | 177786                | 4,39      | 780.480,54         |
| 2         | cinematografi e teatri  | 5747                  | 3,00      | 17.241,00          |
| 3         | autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 364270                | 4,55      | 1.657.428,50       |
| 4         | campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 37538                 | 6,73      | 252.630,74         |
| 5         | (stabilimenti balneari)   |                       |           |                    |
| 6         | esposizioni, autosaloni   | 94502                 | 3,52      | 332.647,04         |
| 7         | alberghi con ristorante   | 10482                 | 11,65     | 122.115,30         |
| 8         | alberghi senza ristorante   | 15137                 | 8,32      | 125.939,84         |
| 9         | case di cura e riposo, carceri e caserme  | 70178                 | 9,21      | 646.339,38         |
| 10        | ospedali  | 163157                | 9,68      | 1.579.359,76       |
| 11        | uffici, agenzie, studi professionali  | 332661                | 10,62     | 3.532.859,82       |
| 12        | banche ed istituti di credito   | 58246                 | 4,77      | 277.833,42         |
| 13        | negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli         | 154700                | 9,85      | 1.523.795,00       |
| 14        | edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 10953                 | 11,93     | 130.669,29         |
| 15        | negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 5345                  | 5,87      | 31.375,15          |
| 16        | banchi di mercato beni durevoli   | 9435                  | 11,74     | 110.766,90         |

|    |   |        |       |              |
|----|---|--------|-------|--------------|
| 17 | attività artigianali tipo botteghe:<br>parrucchiere, barbiere, estetista          | 20887  | 10,54 | 220.148,98   |
| 18 | attività artigianali tipo botteghe:<br>falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 39939  | 7,62  | 304.335,18   |
| 19 | carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 35880  | 10,25 | 367.770,00   |
| 20 | attività industriali con capannoni di<br>produzione                               | 233692 | 5,33  | 1.245.578,36 |
| 21 | attività artigianali di produzione beni<br>specifici                              | 65107  | 6,71  | 436.867,97   |
| 22 | ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,<br>pub                                  | 34952  | 62,32 | 2.178.208,64 |
| 23 | mense, birrerie, amburgherie  | 3491   | 51,17 | 178.634,47   |
| 24 | bar, caffè, pasticceria   | 32111  | 42,00 | 1.348.662,00 |
| 25 | supermercato, pane e pasta, macelleria,<br>salumi e formaggi, generi alimentari   | 43853  | 19,61 | 859.957,33   |
| 26 | plurilicenze alimentari e/o miste   | 5425   | 17,00 | 92.225,00    |
| 27 | ortofrutta, pescherie, fiori e piante,<br>pizza al taglio                         | 3444   | 75,66 | 260.573,04   |
| 28 | ipermercati di generi misti   | 31679  | 17,64 | 558.817,56   |
| 29 | banchi di mercato genere alimentari   | 5401   | 42,74 | 230.838,74   |
| 30 | discoteche, night club  | 7223   | 12,12 | 87.542,76    |

Nel 2015 la QT di rifiuti prodotta è stata complessivamente di kg 51.628.563,00

applicando la regola di ripartizione "per differenza" si ha la seguente suddivisione:

|                     |               |
|---------------------|---------------|
| kg UND              | 19.491.641,71 |
| Kg totali           | 51.628.563,00 |
| Kg UD               | 32.136.921,29 |
| <b>ripartizione</b> |               |
| Attività (UND)      | Famiglie (UD) |
| <b>38%</b>          | <b>62%</b>    |

Conseguentemente il 62% dei rifiuti è attribuibile alle utenze domestiche e il 38% alle utenze non domestiche. A questo punto occorre fare la ripartizione tecnica dei costi fissi e variabili fra le due macrocategorie di utenze in proporzione appunto della quota dei rifiuti prodotti. Al riguardo è stato fatto riferimento alla percentuale di incremento della raccolta differenziata che è passata dal 2014 al 2015 dal 56% al 58% per cui è stato previsto di riconoscere alle utenze domestiche una riduzione pari al 1% dei costi variabili ad esse ascrivibili in base a quanto disposto dal vigente Regolamento IUC.

In definitiva la ripartizione dei costi è la seguente:

| COSTI        | UD           | UND         | TOTALE       |
|--------------|--------------|-------------|--------------|
| CF           | € 5.953.148  | € 3.648.704 | € 9.601.852  |
| CV           | € 6.153.210  | € 3.934.019 | € 10.087.229 |
| TOTALE CV+CF | € 12.106.358 | € 7.582.723 | € 19.689.082 |

## 5. Determinazione della tassa

La tassa é commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

La tassa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa é determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche).

L'importo da addebitare ad ogni singolo utente è dato dalla somma delle due componenti (c.d. tariffa binomia):

1. una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio che finanzia i costi fissi
2. una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti che finanzia i costi variabili.

La determinazione delle tariffe della tassa si fonda sui coefficienti individuati dal DPR 158/99 e precisamente:

- **Ka** per la parte fissa delle utenze domestiche corrispondente al coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti il nucleo familiare
- **Kb** per la parte variabile delle utenze domestiche corrispondente al coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare
- **Kc** per la parte fissa delle utenze non domestiche corrispondente al coefficiente potenziale di produzione (parametri di rapporto fra le varie categorie)
- **Kd** per la parte variabile delle utenze non domestiche corrispondente al coefficiente di produzione kg/mq annuo.

## 6. Determinazione della tassa per le utenze domestiche

La Tariffa unitaria delle Utenze Domestiche UD è determinata dalla somma della *quota fissa* e della *quota variabile* della tariffa stessa.

La quota fissa, espressa in €/mq, deve essere applicata alla superficie imponibile ed è differenziata in funzione del numero dei componenti, secondo la seguente formula:

$$Fd = Quf * Ka(n)$$

dove:

*Fd* = tariffa unitaria quota fissa

*Quf* = quota fissa unitaria per unita di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente *Ka(n)*

*Ka(n)* = coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati nella tabella 1a allegata al DPR n. 158/1999.

La quota variabile, espressa in cifra fissa e differenziata in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, quindi non influenzata dalla superficie imponibile, è determinata secondo la seguente formula:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

*TVd = tariffa variabile*

*Quv = quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e il numero totale delle stesse, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente Kb(n)*

*Kb(n) = coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori minimi sono fissati nella tabella 2 allegata al DPR n. 158/1999.*

*Cu = costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.*

I coefficienti Kb utilizzati per le utenze domestiche sono:

| n. componenti del nucleo familiare | kb min | Kb max | Kb medio applicato |
|------------------------------------|--------|--------|--------------------|
| 1                                  | 0,60   | 1,00   | 0,80               |
| 2                                  | 1,40   | 1,80   | 1,60               |
| 3                                  | 1,80   | 2,30   | 2,00               |
| 4                                  | 2,20   | 3,00   | 2,60               |
| 5                                  | 2,90   | 3,60   | 3,20               |
| 6 o più                            | 3,40   | 4,10   | 3,70               |

## 7. Determinazione della tassa per le utenze non domestiche

La Tariffa unitaria delle Utenze non Domestiche UND è determinata dalla somma della *quota fissa* e della *quota variabile* della tariffa stessa.

La quota fissa, espressa in €/mq, deve essere applicata alla superficie imponibile ed è differenziata in funzione della tipologia di attività svolta (30 categorie individuate dal DPR n. 158/1999), secondo la seguente formula:

$$Fnd = Qapf * Kc(ap)$$

dove:

*Fnd = tariffa unitaria quota fissa*

*Qapf = quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche e la superficie totale occupata, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc (ap)*

*Kc(ap) = coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori minimi e massimi sono fissati nella tabella 3a allegata al DPR 158/99.*

La quota variabile, espressa in €/mq deve essere applicata alla superficie imponibile, ed è differenziata anche questa in relazione alla tipologia di attività svolta (30 categorie individuate dal DPR 158/99), secondo la seguente formula:

$$TVnd = Cu * Kd(ap)$$

dove:

*TVnd = tariffa variabile*

*Cu = costo unitario, espresso in €/kg, pari al rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti*

$Kd(ap)$  = coefficiente potenziale di produzione kg/mq, che tiene conto della quantità di rifiuto prodotta dalla tipologia di attività, i cui valori minimi e massimi sono fissati nella tabella 4a allegata al DPR 158/99.

Dopo aver stabilito la ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze in base ai coefficienti medi di produzione rifiuti, nella determinazione puntuale dei coefficienti da attribuire alle singole categorie di attività si confermano i coefficienti già applicati nel 2013, 2014 e nel 2015 ed in particolare:

- per la categoria 17 sono stati individuati coefficienti  $Kc$  e  $Kd$  pari rispettivamente a 1,09 e 8,95 che meglio permettono di quantificare la tipologia di rifiuti prodotti (essenzialmente imballaggi in plastica/carta peraltro oggetto di raccolta differenziata con frequenza bisettimanale) da tali botteghe artigianali (quali parrucchiere, barbiere, estetista) in relazione alle dimensioni di norma ridotte delle superfici occupate;
- per la categoria 19 sono stati individuati coefficienti  $Kc$  e  $Kd$  pari rispettivamente a 1,09 e 8,95 che meglio permettono di quantificare la tipologia di rifiuti prodotti (essenzialmente imballaggi peraltro oggetto di raccolta differenzia con frequenza bisettimanale)) da tali botteghe artigianali (quali carrozzeria, autofficina, elettrauto) in relazione alle dimensioni, spesso significative, delle superfici occupate;
- per la categoria 22 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub) sono stati individuati coefficienti  $Kc$  e  $Kd$  pari rispettivamente a 5,57 e 45,67 che meglio permettono di quantificare la tipologia di rifiuti prodotti (essenzialmente umido, vetro ed imballaggi in plastica/carta peraltro oggetto di raccolta differenzia con frequenza tri e bisettimanale) da tali attività;
- per la categoria 24 (bar, caffè, pasticcerie) sono stati individuati coefficienti  $Kc$  e  $Kd$  pari rispettivamente a 3,96 e 32,44 che meglio permettono di quantificare la tipologia di rifiuti prodotti (essenzialmente umido, vetro ed imballaggi in plastica/carta peraltro oggetto di raccolta differenzia con frequenza tri e bisettimanale) da tali attività in relazione alle dimensioni di norma ridotte delle superfici occupate;
- per le categorie 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio) sono stati individuati coefficienti  $Kc$  e  $Kd$  pari rispettivamente a 7,17 e 58,76 che meglio permettono di quantificare la tipologia di rifiuti prodotti (essenzialmente frazione organica ed imballaggi plastici peraltro oggetto di raccolta differenzia rispettivamente con frequenza tri e bisettimanale e con conferimento diretto alla piattaforma per la raccolta differenziata) da tali attività in relazione alle superfici occupate di norma di significative dimensioni;

I coefficienti  $Kc$  utilizzati per le utenze non domestiche sono:

| cat. Min. | attività Ministero  | $Kc$ utilizzato | kc min | kc max |
|-----------|---|-----------------|--------|--------|
| 1         | musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,54            | 0,40   | 0,67   |
| 2         | cinematografi e teatri                                    | 0,37            | 0,30   | 0,43   |
| 3         | autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta      | 0,56            | 0,51   | 0,60   |
| 4         | campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi      | 0,82            | 0,76   | 0,88   |
| 5         | (stabilimenti balneari)                                   | -               | -      | -      |
| 6         | esposizioni, autosaloni                                   | 0,43            | 0,34   | 0,51   |
| 7         | alberghi con ristorante                                   | 1,42            | 1,20   | 1,64   |
| 8         | alberghi senza ristorante                                 | 1,02            | 0,95   | 1,08   |
| 9         | case di cura e riposo, carceri e caserme                  | 1,13            | 1,00   | 1,25   |
| 10        | Ospedali  | 1,18            | 1,07   | 1,29   |
| 11        | uffici, agenzie, studi professionali                      | 1,3             | 1,07   | 1,52   |
| 12        | banche ed istituti di credito                             | 0,58            | 0,55   | 0,61   |

|    |   |      |      |       |
|----|---|------|------|-------|
| 13 | negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli        | 1,2  | 0,99 | 1,41  |
| 14 | edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 1,46 | 1,11 | 1,80  |
| 15 | negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,72 | 0,60 | 0,83  |
| 16 | banchi di mercato beni durevoli   | 1,44 | 1,09 | 1,78  |
| 17 | attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                           | 1,09 | 1,09 | 1,48  |
| 18 | attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 0,93 | 0,82 | 1,03  |
| 19 | carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 1,09 | 1,09 | 1,41  |
| 20 | attività industriali con capannoni di produzione  | 0,65 | 0,38 | 0,92  |
| 21 | attività artigianali di produzione beni specifici   | 0,82 | 0,55 | 1,09  |
| 22 | ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   | 5,57 | 5,57 | 9,63  |
| 23 | mense, birrerie, amburgherie  | 6,24 | 4,85 | 7,63  |
| 24 | bar, caffè, pasticceria   | 3,96 | 3,96 | 6,29  |
| 25 | supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                    | 2,39 | 2,02 | 2,76  |
| 26 | plurilicenze alimentari e/o miste   | 2,08 | 1,54 | 2,61  |
| 27 | ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio  | 7,17 | 7,17 | 11,29 |
| 28 | ipermercati di generi misti   | 2,15 | 1,56 | 2,74  |
| 29 | banchi di mercato genere alimentari   | 5,21 | 3,50 | 6,92  |
| 30 | discoteche, night club  | 1,48 | 1,04 | 1,91  |

I coefficienti Kd utilizzati per le utenze non domestiche sono:

| cat. Min. | Attività Ministero  | Kd utilizzato | Kd min | Kd max |
|-----------|---|---------------|--------|--------|
| 1         | musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                       | 4,39          | 3,28   | 5,50   |
| 2         | cinematografi e teatri  | 3             | 2,50   | 3,50   |
| 3         | autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 4,55          | 4,20   | 4,90   |
| 4         | campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 6,73          | 6,25   | 7,21   |
| 5         | (stabilimenti balneari)   | -             | -      | -      |
| 6         | esposizioni, autosaloni   | 3,52          | 2,82   | 4,22   |
| 7         | alberghi con ristorante   | 11,65         | 9,85   | 13,45  |
| 8         | alberghi senza ristorante   | 8,32          | 7,76   | 8,88   |
| 9         | case di cura e riposo, carceri e caserme  | 9,21          | 8,20   | 10,22  |
| 10        | Ospedali  | 9,68          | 8,81   | 10,55  |
| 11        | uffici, agenzie, studi professionali  | 10,62         | 8,78   | 12,45  |
| 12        | banche ed istituti di credito   | 4,77          | 4,50   | 5,03   |
| 13        | negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli        | 9,85          | 8,15   | 11,55  |
| 14        | edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 11,93         | 9,08   | 14,78  |
| 15        | negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 5,87          | 4,92   | 6,81   |
| 16        | banchi di mercato beni durevoli   | 11,74         | 8,90   | 14,58  |
| 17        | attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                           | 8,95          | 8,95   | 12,12  |
| 18        | attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 7,62          | 6,76   | 8,48   |
| 19        | carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 8,95          | 8,95   | 11,55  |
| 20        | attività industriali con capannoni di produzione  | 5,33          | 3,13   | 7,53   |
| 21        | attività artigianali di produzione beni specifici   | 6,71          | 4,50   | 8,91   |
| 22        | ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   | 45,67         | 45,67  | 78,97  |
| 23        | mense, birrerie, amburgherie  | 51,17         | 39,78  | 62,55  |
| 24        | bar, caffè, pasticceria   | 32,44         | 32,44  | 51,55  |
| 25        | supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                    | 19,61         | 16,55  | 22,67  |

|    |  |       |       |       |
|----|--|-------|-------|-------|
| 26 | plurilicenze alimentari e/o miste                      | 17    | 12,60 | 21,40 |
| 27 | ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 58,76 | 58,76 | 92,56 |
| 28 | ipermercati di generi misti                            | 17,64 | 12,82 | 22,45 |
| 29 | banchi di mercato genere alimentari                    | 42,74 | 28,70 | 56,78 |
| 30 | discoteche, night club                                 | 12,12 | 8,56  | 15,68 |

## 8. Tributo provinciale

Il comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'articolo 19, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al tributo comunale, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo della tassa rifiuti.

## 10. Tariffe Tassa rifiuti

Si riportano, nell'allegato 3, le tabelle di dettaglio delle tariffe della Tassa sui rifiuti (al netto del tributo provinciale) suddivise nelle categorie di utenza domestica e nelle 30 categorie di utenza non domestica.

| TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2016 - UTENZE DOMESTICHE |                           |                                |
|---|---------------------------|--------------------------------|
| Categoria TARI  | Tariffa Quota Fissa €/mq. | Tariffa Quota Variabile €/anno |
| D01 - 1 componente                                      | € 0,968                   | € 59,917                       |
| D02 - 2 componenti                                      | € 1,138                   | € 119,834                      |
| D03 - 3 componenti                                      | € 1,271                   | € 149,793                      |
| D04 - 4 componenti                                      | € 1,380                   | € 194,731                      |
| D05 - 5 componenti                                      | € 1,489                   | € 239,669                      |
| D06 - 6 o più componenti                                | € 1,574                   | € 277,117                      |

| TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2016 - UTENZE NON DOMESTICHE   |                           |                               |
|---|---------------------------|-------------------------------|
|   | Tariffa Quota Fissa €/mq. | Tariffa Quota Variabile €/mq. |
| N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                       | 0,934                     | 1,000                         |
| N02 - Cinematografi e teatri  | 0,640                     | 0,683                         |
| N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 0,968                     | 1,037                         |
| N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 1,418                     | 1,534                         |
| N05 - Stabilimenti balneari   |                           |                               |
| N06 - Esposizioni, autosaloni   | 0,743                     | 0,802                         |
| N07 - Alberghi con ristorante   | 2,456                     | 2,656                         |
| N08 - Alberghi senza ristorante   | 1,764                     | 1,896                         |
| N09 - Case di cura e riposo   | 1,955                     | 2,099                         |
| N10 - Ospedali  | 2,041                     | 2,206                         |
| N11 - Uffici, agenzie, studi professionali  | 2,249                     | 2,421                         |
| N12 - Banche ed istituti di credito   | 1,003                     | 1,087                         |
| N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli         | 2,076                     | 2,245                         |
| N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 2,526                     | 2,719                         |
| N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 1,245                     | 1,338                         |
| N16 - Banchi di mercato beni durevoli   | 2,491                     | 2,676                         |
| N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                           | 1,885                     | 2,040                         |
| N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 1,609                     | 1,737                         |
| N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 1,885                     | 2,040                         |
| N20 - Attività industriali con capannoni di produzione  | 1,124                     | 1,215                         |
| N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici   | 1,418                     | 1,529                         |
| N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   | 9,636                     | 10,412                        |
| N23 - Mense, birrerie, amburgherie  | 10,796                    | 11,665                        |
| N24 - Bar, caffè, pasticceria   | 6,851                     | 7,395                         |
| N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                    | 4,135                     | 4,470                         |
| N26 - Plurilicenze alimentari e/o miste   | 3,598                     | 3,875                         |
| N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio  | 12,405                    | 13,396                        |
| N28 - Ipermercati di generi misti   | 3,719                     | 4,021                         |
| N29 - Banchi di mercato genere alimentari   | 9,014                     | 9,744                         |
| N30 - Discoteche, night club  | 2,560                     | 2,763                         |

La misura tariffaria per le utenze soggette a tariffa giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 10%



COMUNE DI MONZA  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

UNITA DI PROGETTO POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE

DIRIGENTE UNITA DI PROGETTO POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 153 DEL 11/04/2016:

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2016

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 11/04/2016

IL DIRIGENTE  
(DIRIGENTE UNITA DI PROGETTO  
POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE)

---



COMUNE DI MONZA  
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE : UNITA DI PROGETTO POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE

SERVIZIO :

UFFICIO : DIRIGENTE UNITA DI PROGETTO POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 153 DEL 11/04/2016:

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2016

---

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 12/04/2016

IL RAGIONIERE CAPO

---



Il Segretario generale

Il sottoscritto, dott. Mario Spoto, Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n.139082/2012, datata 11 Dicembre 2012 con la quale è stato affidato al Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2016"

esprime sulla predetta proposta

**PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE**

Monza, 14.4.2016



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Mario Spoto)

Comune di Monza  
Provincia di Monza e della Brianza

Prot. n. 58284/16  
Cl. 18.1  
Forse. 9/2016

Coll. Rev. 14 - 2016

Collegio dei Revisori

Verbale tariffe TARI 2016

Il giorno 14 aprile 2016 alle ore 10, in videoconferenza, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, presenti i componenti Signori:

Pozzi Dott. Andrea, Presidente

Calini Dott. Claudio, Componente

Murciano Dott. Loretta, Componente

per adempiere agli obblighi in materia di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica ex art. 239, comma 1 lettera b), D.Lgs. 267/2000, in materia di strumenti di programmazione economico finanziaria.

Visto l'allegato 1 relativo al piano finanziario rifiuti urbani che riepiloga i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Vista la proposta di deliberazione formulata dalla Giunta Comunale;

Tenuto conto del colloquio intercorso in data 14.04.2016 con la Dott.ssa Campanale, Dirigente dell' Unità di Progetto Politiche Fiscali e Finanziarie, e preso atto che la determinazione delle tariffe è stata effettuata sulla base delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e del Piano economico e finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2016;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell' Unità di Progetto Politiche Fiscali e Finanziarie, Dott.ssa Campanale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Bilancio, Patrimonio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune, Dott. Pontiggia;

Visto il parere di legittimità favorevole espresso dal Segretario e Direttore Generale Dott. Mario Spoto;

esaminata la documentazione richiamata ed esperita l'istruttoria di rito,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione riguardante l'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2016.

Monza, 14 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: Pozzi Dott. Andrea

Componente: Calini Dott. Claudio

Componente: Murciano Dott.ssa Loretta

Documento firmato digitalmente

| Nome File  | Esito Verifica   | Verifica alla Data   | Algoritmo Digest | Firmatario       | Cod. Fiscale     | Organizzazione            |
|--|--|--|------------------|------------------|------------------|---------------------------|
| verbale_tariffe_TARI_2016_14_4_2016.doc.p7m<br>(Firme totali apposte: 3) | Firma CADES OK<br>Data di verifica: 15/04/2016 07:15:24 (UTC Time) |  verifica alla data?<br>clicca qui... | SHA-256          | ANDREA POZZI     | PZZNDR69D14I829X | non presente              |
|  | Firma CADES OK<br>Data di verifica: 15/04/2016 07:15:24 (UTC Time) |  verifica alla data?<br>clicca qui... | SHA-256          | LORETTA MURCIANO | MRCLT71H42C623Y  | non presente              |
|  | Firma CADES OK<br>Data di verifica: 15/04/2016 07:15:24 (UTC Time) |  verifica alla data?<br>clicca qui... | SHA-256          | CLAUDIO CALINI   | CLNCLD58S08F240I | ODCEC BRESCIA/02953440985 |



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Elenco dei principali dati relativi alla Firma**

**15 aprile 2016**

**Dati firme**

**Firmatario 1**

Numero di serie: 758EF55F4A14D44C0800A26D3D9D1BF2

**Soggetto**

Stato: IT

Organizzazione: non presente

Nome comune: POZZI ANDREA

Numero di serie del DN: IT:PZZNDR69D14I829X

Nome: ANDREA

Cognome: POZZI

DN Qualifier: 13440413

**C.A. Emittente**

Stato: IT

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Unità Organizzativa: Certification AuthorityC

Nome comune: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

**Policy Information List**

**Policy Information**

Policy ID: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

**Policy Qualifier List**

**Policy Qualifier**

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <https://ca.arubapec.it/cps.html>

**Qualified Certificate Statements**

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Certificato valido dal: 15/09/2014 00.00.00

Certificato valido fino al: 14/09/2017 23.59.59

**Attributi Firmati**

Data e ora della firma: 14/04/2016 11.05.41

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Data verifica (UTC time): 15/04/2016 07.15.24

Esito: Verifica Corretta

**Firmatario 2**

Numero di serie: 0AD33F

**Soggetto**

Organizzazione: non presente

Stato: IT

Cognome: MURCIANO

Numero di serie del DN: IT:MRCLTT71H42C623Y

Nome comune: MURCIANO LORETTA

DN Qualifier: 20157115851516

Nome: LORETTA

**C.A. Emittente**

Stato: IT

Organizzazione: INFOCERT SPA

Unità Organizzativa: Certificatore Accreditato

Numero di serie del DN: 07945211006

Nome comune: InfoCert Firma Qualificata 2

**Attributi**

Data di nascita: 02/06/1971 00.00.00

**Policy Information List**

**Policy Information**

Policy ID: 1.3.76.36.1.1.32

**Policy Qualifier List**

**Policy Qualifier**

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>

**Policy Information**

Policy ID: 1.3.76.24.1.1.2

**Qualified Certificate Statements**

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

**InfoCert S.p.A.**

sito web: [www.firma.infocert.it](http://www.firma.infocert.it)



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

Elenco dei principali dati relativi alla Firma

15 aprile 2016

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

Certificato valido dal: 09/07/2015 08.22.52

Certificato valido fino al: 09/07/2018 00.00.00

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 14/04/2016 15.39.47

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Data verifica (UTC time): 15/04/2016 07.15.24

Esito: Verifica Corretta

Firmatario 3

Numero di serie: 24D1

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: ODCEC BRESCIA/02953440985

Nome comune: Claudio Calini

DN Qualifier: 2013500439721

Numero di serie del DN: IT:CLNCLD58S08F240I

Cognome: CALINI

Nome: CLAUDIO

Titolo: Ragioniere Commercialista

C.A. Emittente

Stato: IT

Organizzazione: Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Unità Organizzativa: CA Accreditata

Numero di serie del DN: 09758941000

Nome comune: Certicomm CNDCEC 2

Attributi

Data di nascita: 08/11/1958 00.00.00

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.76.39.1.1.1

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <http://www.certicomm.it>

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

Certificato valido dal: 04/07/2013 09.31.34

Certificato valido fino al: 04/07/2016 00.00.00

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 14/04/2016 14.06.43

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Data verifica (UTC time): 15/04/2016 07.15.24

Esito: Verifica Corretta



Commissione Bilancio e Attività Produttive

Parere n. 4/2016

PROT. N. 63454  
DEL 23-04-2016  
CLASSIFICA 1.5.8  
FASCICOLO 3/2016

al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. al SINDACO

all'Assessore al Bilancio 26/4/2016

all'Assessore alle Attività Produttive

S E D E

Monza, 23 aprile 2016

Si comunica che la COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO E TRIBUTI - ECONOMATO - SOCIETA' PARTECIPATE - SPENDING REVIEW - COMMERCIO E INDUSTRIA - ARTIGIANATO - LAVORO - TURISMO - CITTA' CABLATA nella seduta del giorno 23 aprile 2016 ha espresso

**PARERE FAVOREVOLE**

Alla proposta di deliberazione relativa a:

“Approvazione tariffe tassa sui rifiuti urbani anno 2016” come di seguito specificato:

|                   |  |         |
|-------------------|--|---------|
| <b>favorevoli</b> | CITTA' PERSONE LISTA CIVICA -<br>PARTITO DEMOCRATICO -<br>ITALIA DEI VALORI - S.E.L.               | voti 20 |
| <b>contrari</b>   | MOVIMENTO 5 STELLE   | voti 2  |
| <b>astenuti</b>   | GRUPPO MISTO - INSIEME PER MONZA<br>FUTURA - UNA MONZA PER TUTTI - -<br>LEGA NORD - PRIMAVERAMONZA | voti 6  |
| <b>assenti</b>    | FORZA ITALIA   | voti 4  |

Il Presidente  
della Commissione  
(dr. Pierfranco Maffè)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 26.04.2016

LA PRESIDENTE del  
Consiglio Comunale  
Avv. Donatella Paciello

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Alessandro Casale

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_ ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Dott. Mario Spoto

---

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza,

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Dott. Mario Spoto

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monza